

REGOLAMENTO

PER LA REALIZZAZIONE DI STALLI DI SOSTA AL SERVIZIO DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Indice

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Istituzione di aree di parcheggio finalizzate
- Art. 4 Istituzione a seguito di richiesta di stalli di parcheggio finalizzati
- Art. 5 Area di parcheggio personalizzata
- Art. 6 Disciplina e termini del procedimento
- Art. 7 Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli spazi sosta per Invalidi
- Art. 8 Utilizzazione dei parcheggi sanzioni
- Art. 9 Rinnovo delle concessioni
- Art. 10 Sanzioni
- Art. 11 Adempimenti a carico degli Uffici preposti
- Art. 12 Entrata in vigore
- Allegato A) RICHIESTA PER REALIZZAZIONE DI STALLO PER PARCHEGGIO VEICOLO A SERVIZIO DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE
- Allegato B) RICHIESTA REALIZZAZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZIO DI SOSTA PERSONALIZZATO PER PARCHEGGIO VEICOLO A SERVIZIO DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE
- Allegato C) Atto di Informazione ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo relativo al trattamento dei dati Personali.

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina la realizzazione di aree per la sosta di veicoli a servizio di persone invalide con capacità motoria sensibilmente ridotta di cui all'art. 381 comma 2 del DPR n° 495/1992 (reg. C.d.S.) e per la realizzazione delle "aree di sosta personalizzate" di cui all'art 381 comma 5 stesso DPR.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini di questo Regolamento si intende per:

- a) "contrassegno di parcheggio per disabili" (di seguito "contrassegno"): il titolo autorizzativo di cui all'art.381/II e segg. del D.P.R. n° 495/1992 ss.mm.ii.;
- b) "area di parcheggio finalizzata": le aree di parcheggio riservate ai veicoli a servizio delle persone disabili, delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione da apposito simbolo nonché segnalate con apposito cartello;
- c) "area di parcheggio personalizzata": lo stallo di sosta di cui al punto b) precedente assegnato in via esclusiva e a titolo gratuito ad una persona disabile, individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del contrassegno del soggetto ammesso a fruirne.
- **d)** "concessionario": destinatario su propria richiesta di una "area di parcheggio personalizzata" in quanto titolare della "autorizzazione in deroga" prevista all'art. 381 del DPR 495/1996 resa nota mediante l'apposito contrassegno previsto nello stesso articolo.

Art. 3 – Istituzione di aree di parcheggio finalizzate

L'amministrazione comunale sulla base di una serie di valutazioni connesse alla densità demografica, all'intensità di traffico, alla presenza di strutture pubbliche o commerciali o produttive, presenti sul territorio comunale, realizza stalli di sosta veicolari riservati a tutti i veicoli al servizio delle persone disabili in rapporto di almeno uno ogni cinquanta posti auto disponibili.

In ogni area di sosta deve essere garantito <u>almeno</u> uno stallo di sosta ogni 50 posti o frazione di essi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tale limitazione non si applica nel caso in cui lo stallo sia "personalizzato".

Detta proporzione dovrà essere rispettata, a cura e spese dei relativi titolari, anche per tutte le attività private rivolte alla erogazione di un servizio al pubblico che obbligatoriamente devono dotarsi di spazi per parcheggio secondo gli standard di legge.

Gli stalli debbono essere realizzati e mantenuti con le caratteristiche geometriche, funzionali e adeguatamente corredati degli accorgimenti di accessibilità, il tutto come indicato nelle figure II 79/a art. 120, II 445/a art. 149, II 445/b art. 149, II 445/c art. 149 del DPR 495/1992 Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Sono fatti salvi gli stalli di sosta in oggetto ad oggi esistenti, salvo quelli personalizzati di cui all'art. 5, per i quali, venendo meno le condizioni per le quali sono stati realizzati, verranno cancellati, o sostituiti con stallo generico riservato ai veicoli a servizio delle persone disabili o con altro stallo personalizzato, qualora in questo ultimo caso sussistano i requisiti per la richiesta.

Art. 4 – Istituzione a seguito di richiesta di stalli di parcheggio finalizzati

E' facoltà di ogni titolare di contrassegno, residente o che presti attività lavorativa in zone prive o con insufficiente dotazione di aree per parcheggio "finalizzate", richiedere l'istituzione di stalli per la sosta di veicoli a servizio di persone disabili di cui al precedente art. 3.

La Polizia Municipale valuterà in relazione al contesto viario della zona le condizioni per l'istituzione di tali aree, sia ai fini del rispetto delle disposizioni numeriche previste dalle vigenti disposizioni normative, che per il soddisfacimento delle esigenze quantitative delle persone in possesso del relativo contrassegno, localizzandole eventualmente nella posizione piùfavorevole in relazione al contesto viario stesso.

I titolari di contrassegno che si trovano condizioni di disabilità possono richiedere, utilizzando il modello allegato (Allegato A) l'istituzione di uno stallo per la sosta di veicoli a servizio di persone disabili in prossimità della propria abitazione/domicili/sede di lavoro.

Questo verrà accordato dalla Polizia Municipale che emetterà apposita ordinanza, previa istruttoria favorevole, rivolta all'accertamento contestuale dei seguenti requisiti:

- si tratti di persona munita di "contrassegno" in corso di validità;
- non vi siano a distanza inferiore a mt. 50 dall'abitazione del richiedente altri stalli di parcheggio "finalizzati" oppure la zona sia caratterizzata da particolare densità di residenti muniti di contrassegno oppure le caratteristiche delle infrastrutture pubbliche esistenti (marciapiedi, rampe, corsie pedonali, ecc) non consentono l'agevole raggiungimento degli stalli esistenti; tale limitazione non si applica nel caso in cui lo stallo sia "personalizzato";
- che le caratteristiche geometriche/funzionali della viabilità, le condizioni ed intensità del traffico ne consentano l'istituzione;
- che il richiedente e/o i propri conviventi non abbiano la proprietà o la disponibilità di un garage, di un box, di un posto macchina o di un'area privata coperta o scoperta, accessibile e fruibile in modo agevole dal disabile stesso, posto in prossimità dal luogo di residenza ovvero di dimora abituale ovvero del luogo di abituale lavoro del soggetto richiedente. Per area privata si intendono anche aree condominiali.

Le associazioni in possesso di automezzi attrezzati per il trasporto di disabili,possono chiedere l'istituzione di spazi di sosta oggetto del presente regolamento in prossimità delle proprie sedi; per tali richieste può essere derogato il limite di uno stallo ogni 50 aree di sosta presente.

Art. 5 - Area di parcheggio personalizzata

In caso ricorrano particolari condizioni di disabilità e gravità della persona interessata, la Polizia Municipale può, con propria ordinanza, assegnare, a seguito di istanza da parte dell'interessato, un'area di parcheggio a titolo gratuito, individuata da apposita segnaletica indicante gli estremi del contrassegno del soggetto autorizzato a fruirne, in prossimità del numero civico indicato dal richiedente e previa verifica di contestuale sussistenza dei seguenti requisiti:

a) che sussistano le condizioni di cui all'art. 4 del presente regolamento;

- b) che il richiedente non abbia la proprietà o la disponibilità nell'ambito del nucleo familiare di un'area privata di parcheggio accessibile;
- c) che la patologia comporti un grave grado di disabilità, quali:
 - persone non deambulanti
 - persone allettate
 - persone che sono in grado di spostarsi solo con l'ausilio di altri soggetti
 - persone amputate ad un arto inferiore e senza ausilio di protesi
 - persone affette da cardiopatia con grado uguale o superiore al 3° NYHA
 - persone affette da grave deficit respiratorio, costrette all'ossigeno terapia per almeno dodici ore al giorno
 - persone affette da cecità totale e da deficit di deambulazione.

Il richiedente, ai fini del rilascio della concessione, deve essere residente nel Comune di Acate e deve produrre la seguente documentazione:

- <u>se l'interessato guida l'auto</u>
 - a) copia dell'autorizzazione in deroga per la mobilità rilasciata a suo favore;
 - b) copia della patente di guida speciale per gli invalidi e minorati fisici;
 - c) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di non avere la disponibilità di box e posti auto su area privata, o di altro parcheggio di proprietà di un componente il nucleo familiare, oppure di non possederlo con adeguati requisiti di accessibilità;
 - d) carta di circolazione del veicolo dalla quale risulti l'adattamento dello stesso alle patologie di cui agli artt. 327 e 328 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada:
 - e) certificazione attestante le condizioni di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, rilasciata dalla competente Autorità Sanitaria Locale che attesti altresì invalidità (totale e permanente) con impossibilità a deambulare.
- se l'interessato è impossibilitato alla guida dell'auto o guida senza necessità di patente speciale per gli invalidi e minorati fisici
 - a. copia dell'autorizzazione in deroga per la mobilità rilasciata a suo favore;
 - b. copia della certificazione attestante le condizioni di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, rilasciata dalla competente Autorità Sanitaria Locale che attesti altresì invalidità (totale e permanente) con impossibilità a deambulare;
 - c. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di non possedere box e posti auto su area privata o di possederlo senza adeguati requisiti di accessibilità.

Sulla tabella relativa all'area di sosta (art. 381/c. 5 del D.P.R. 16/12/1992, n.495 – Figura II 79/a) dovrà essere riportato solo il numero del contrassegno al cui servizio è riservata l'area di parcheggio.

Per il riconoscimento di un'area sosta personalizzata dovrà essere presentata domanda (Allegato B) al Comune di Acate – Polizia Municipale, dai medesimi soggetti individuati al precedente paragrafo corredata da certificato medico legale rilasciato dalla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, ovvero da adeguata documentazione medica, che attesti inequivocabilmente il grado di affezione in rapporto alla residua e autonoma capacità di movimento, secondo quanto previsto dal presente articolo e fornendo la documentazione ivi indicata.

La validità della concessione di stallo personalizzato è vincolata alla validità del contrassegno cui afferisce.

Può essere concesso un solo spazio di parcheggio personalizzato per nucleo familiare.

Art. 6 - Disciplina e termini del procedimento

Al procedimento indicato nei precedenti articoli si applicano le disposizioni della Legge 7 agosto1990, n.241: i termini di conclusione del procedimento sono di 30 (trenta) giorni salvo necessità di integrazioni documentali che comporteranno interruzione dei termini stessi.

Il procedimento si concluderà:

- In caso di accoglimento della richiesta mediante emissione di ordinanza del Responsabile P.O. della Polizia Municipale del Comune;
- In caso di diniego della richiesta mediante apposita comunicazione motivata al richiedente da parte del Responsabile P.O. della Polizia Municipale del Comune.

La Polizia Municipale provvederà, avvalendosi di eventuale pareredell'U.T.C., all'istruttoria tramite propria unità operativa che a seguito disopralluogo esprimerà parere attinente al profilo viabilistico e più precisamente in ordine alle condizioni e caratteristiche geometriche della strada, della densità di traffico nonché della disciplina viabile e della sosta esistente nella zona. Taleistruttoria procederà altresì all'accertamento delle condizioni previste nel precedente art. 5.

Art. 7 – Oneri per la realizzazione e manutenzione spazi sosta per invalidi

Le spese per l'istruttoria delle pratiche nonché per la realizzazione su area pubblica dello spazio di sosta, dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale, nonché per la loro rimozione quando dovessero cessare le circostanze dell'assegnazione, sono interamente a carico del comune.

Art. 8 – Utilizzazione dei parcheggi

Ai fini del legittimo utilizzo del parcheggio, il contrassegno invalidi deve essere obbligatoriamente apposto visibilmente sulla parte anteriore del veicolo utilizzato.

Art. 9 - Rinnovo delle concessioni

Le concessioni di validità corrispondente alla durata del contrassegno invalidi si rinnovano allo scadere dello stesso previa presentazione di istanza con idonea autocertificazione attestante il permanere delle condizioni esistenti al momento del primo rilascio.

In mancanza di richiesta di rinnovo, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di rimuovere la segnaletica verticale ed orizzontale delimitante lo stallo originariamente assegnato.

La concessione decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio.

Art. 10 - Sanzioni

I trasgressori alle disposizioni del presente Regolamento, salvo che il fatto non costituisca reato e non sia diversamente sanzionato dalla disciplina speciale applicabile, saranno puniti con le sanzioni previste dal Codice della Strada.

La procedura di irrogazione delle sanzioni per le infrazioni al presente Regolamento ed alle relative Ordinanze è disciplinata, per quanto applicabile, dalla Legge 24 novembre 1986 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, la Polizia Municipale dovrà provvedere alla creazione di un'apposita banca dati degli aventi diritto (contrassegno e spazio di sosta personalizzato), che sarà aggiornata costantemente in caso di decesso o di cambio di residenza del titolare. Il modulo per la domanda di assegnazione dello spazio di sosta individuale è reperibile presso il sito on line del Comune.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della Deliberazione di approvazione dello stesso.

Allegato A)

da presentare al protocollo generale del Comune di Acate (RG) - Piazza della Libertà 34, 97011 ACATE (RG)

Al SINDACO del Comune di Acate (RG)

OGGETTO: RICHIESTA PER REALIZZAZIONE DI STALLO PER PARCHEGGIO VEICOLO A SERVIZIO DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE

Il/La sottoscritto/a	_	
nato/a a	il	
 resident 	te atel affinché vogliate esaminare la possibilità di realiz	prov invia
n	tel	, inoltra
istanza,	affinché vogliate esaminare la possibilità di realiz	zzare un parcheggio riservato alla
sosta de	ei veicoli a servizio delle persone invalide nei pre-	ssi:
	opria abitazione posta all'indirizzo suddetto;	
 del luog 	go di abituale dimora sito in viago di lavoro sito in viago	n°;
 del luog 	go di lavoro sito in via	;
espressamente dich	gi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti hiara, sotto la propria responsabilità: olare di contrassegno n°rilasciate	
ın data	con scadenza il	;
che i dati fo caso di dichdi aver rice	spettate le prescrizioni di cui all'art. 4 del presente prniti corrispondono al vero e di essere a conoscen niarazioni mendaci; evuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. to UE n. 2016/679 di cui all'Allegato c) del Rego	nza delle sanzioni previste in . 196/2003 e art. 13 del
- fotocopia libretto ci	umento identità del richiedente ircolazione veicolo di proprietà o nella disponibilità ativa Privacy - debitamente firmato	
Acate,		Firma del richiedente

Allegato B)

da presentare al protocollo generale del Comune di Acate (RG) – Piazza della Libertà 34, 97011 ACATE (RG)

Al SINDACO del Comune di Acate (RG)

OGGETTO: RICHIESTA REALIZZAZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZIO DI SOSTA PERSONALIZZATO PER PARCHEGGIO VEICOLO A SERVIZIO DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE

DIVERSAN	MENTE ABILE			
Il/La sottosc	ritto/a			_
nato/a a		il		_
residente ad	Acate, in via	n	tel	_
		CHIEDE		
(reg. C.d.S.) pressi:	realizzato e gli/le venga asso uno stallo di sosta per veice lella propria abitazione posta lel luogo di abituale dimora	oli a servizio di persone in all'indirizzo suddetto;	valide PERSONAI	LIZZATO nei
• d	lel luogo di abituale dimora lel luogo di lavoro sito in via	n	n°_	;
penale e del espressamen	e, consapevole che chiunque lle leggi speciali in materia ate dichiara, sotto la propria	a, ai sensi e per gli effett responsabilità:	i dell'art. 46 D.P.R.	n. 445/2000,
	sere titolare di contrassegno			
che sche i casodi av	taco cono rispettate le prescrizion dati forniti corrispondono di dichiarazioni mendaci; rer ricevuto l'informativa ai plamento UE n. 2016/679 di	i di cui all'art. 4 e art. 5 de al vero e di essere a cond sensi dell'art. 13 del D.Lg	el presente regolamentoscenza delle sanzio gs. 196/2003 e art. 1	oni previste in
Si allega:	copia di valido documento iden fotocopia libretto circolazion Allegato C) Informativa Privac	ne veicolo di proprietà o nella	a disponibilità	
Acate,	rite, Firma del richiedente			

Allegato C)

Oggetto: Atto di Informazione ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo relativo al trattamento dei dati personali

La presente informativa viene pubblicata dal Comune di Acate con sede in Piazza Libertà 34, Acate (RG), P., PEC: protocollo@pec.comune.acate.pi.it.

Con la presente, La informiamo che i Suoi dati personali, da noi acquisiti, sono oggetto di trattamenti con o senza l'ausilio di processi automatizzati, come definiti dall'Art. 4, comma 2, del Regolamento in oggetto, secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, come previsto dall'Art. 5, comma 1 del citato Regolamento, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

I Suoi dati personali raccolti e trattati sono i seguenti:

- Dati identificativi (nome, cognome, telefono, posta elettronica, indirizzo, ecc);
- Altri dati anche di natura "sensibile" o "giudiziaria" quando ciò sia necessario ai fini istituzionali

NOTA 1: Si definiscono "sensibili" i dati definiti nell'Art. 9 del Regolamento: dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

NOTA 2: Si definiscono "giudiziari" i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale, ovvero i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misuredi sicurezza, di cui all'articolo 10 del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo.

I suddetti dati potranno essere comunicati e trasferiti a:

- tutti i soggetti cui la facoltà di accesso a tali dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi;
- ai nostri collaboratori, dipendenti, nell'ambito delle relative mansioni incaricati di trattare i dati;
- a tutte quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale all'espletamento del servizio richiesto, nei modi e per le finalità sopra illustrate.

La finalità del trattamento è l'assolvimento degli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti e l'espletamento del servizio richiesto.

Il trattamento è obbligatorio ed essenziale per i fini istituzionali ed un Suo eventuale rifiuto al trattamento dei Suoi dati personali comporterà l'impossibilità di espletare il servizio. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dall'adempimento ad obblighi di legge. Il periodo di conservazione: i dati saranno conservati per i termini previsti dalla legislazione vigente.

I trattamenti effettuati non prevedono un processo decisionale automatizzato.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Acate con sede in Piazza della Libertà n. 34, Acate (RG), email PEC: protocollo@pec.comune.acate.rg.it.

Responsabile (Interno) del trattamento dei dati. Dott.ssa Simona Caldararo, Responsabile della Polizia Municipale.

Responsabile per la protezione dei dati è

I Suoi diritti

Ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione dei trattamenti che La riguardano, il diritto di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto, nel caso di dati trattati informaticamente, alla portabilità dei dati ed ad opporsi ad un trattamento automatizzato degli stessi, compresa la profilazione.

Ha inoltre il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo

le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dello stesso. L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

I Suoi diritti sono elencati nel dettaglio nei seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679:

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

Articolo 16 Diritto di rettifica

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

Articolo 21 Diritto di opposizione

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.

Articolo 23 Limitazioni

NOTA: Il testo completo del Regolamento in Italiano è reperibile sul sito del Garante della Privacy.

Acquisizione del consenso dell'interessato

a sottoscritto/a
hiara di avere ricevuto completa informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del lamento Europeo ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali le finalità sopra descritte.
Per accettazione

(firma leggibile)